

18 dicembre 2011



GIORNATA DI
AZIONE GLOBALE
CONTRO IL RAZZISMO
E PER I DIRITTI
DEI MIGRANTI,
RIFUGIATI E SFOLLATI



Ass. Rete dei Diritti dei Senza Voce



Domenica, 18 Dicembre 2011

Giornata internazionale di Azione Globale contro il Razzismo e per i Diritti di Migranti, Rifugiati e Sfollati

In tutto il mondo, dall'America latina all'Africa, all'Europa, sono previste manifestazioni per i diritti dei migranti e delle loro famiglie, dei profughi e sfollati, per la libertà di circolazione e il diritto scegliere dove stabilirsi, la chiusura dei centri di identificazione ed espulsione e l'annullamento di tutti gli accordi e i programmi che violano i diritti umani alle frontiere

I dati del "Rapporto Mondiale" dell'International Organization for Migration, l'agenzia di Ginevra che da 60 anni studia i flussi migratori, affermano che

- l'immigrazione è una risorsa per lo sviluppo economico e socio culturale dei paesi di destinazione (in USA gli immigrati stranieri creano ricchezza per 37 miliardi di dollari l'anno)
- **Contrariamente a quanto si crede l'80% dei migranti si sposta tra paesi confinanti del Sud del mondo e il numero degli immigrati internazionali è sempre rimasto intorno al 3% della popolazione mondiale complessiva.**
- le rimesse degli immigrati verso i paesi d'origine sono il doppio di tutti gli aiuti internazionali, e spesso fanno la differenza se una famiglia riesce a mettere il cibo sulla tavola o no.

In Italia la gente crede che gli immigrati siano il 25% della popolazione, in realtà **rappresentano il 7-8% della popolazione e producono l'11% della ricchezza nazionale, ma sono vittime di leggi vessatorie e vengono rinchiusi nelle prigioni CIE quando perdono il lavoro.**

I Sinti e Rom poi patiscono forme di pesante razzismo e i loro campi di fortuna vengono continuamente distrutti benché una parte di loro sono cittadini italiani e la maggioranza sfollati dalla guerra in Ex-Jugoslavia.

I gravissimi episodi di violenza razzista avvenuti nei confronti degli abitanti del campo rom alla periferia di Torino e dei senegalesi a Firenze non possono essere solo attribuiti alla follia o azioni di singoli individui ma sono frutto di un clima di razzismo crescente, alimentato da decenni di xenofobia pubblica, mediatica ed istituzionale.

Questi atti di razzismo hanno le proprie radici nella costante sottovalutazione dei frequenti episodi di discriminazione e violenza nei confronti dei cittadini migranti e nella 'tolleranza' dimostrata finora verso gruppi che incitano frequentemente all'odio razziale. Adesso è giunta l'ora di reagire e di lavorare concretamente per promuovere un reale cambiamento sociale e culturale.

L'associazione **RETE PER I DIRITTI DEI SENZA VOCE** sarà presente attivamente a Bolzano attraverso

- Diffusione di informazioni sull'immigrazione in Alto Adige e sulla carta dei Migranti
- Distribuzione del rapporto sulle discriminazioni in Alto Adige
- Raccolta di firme per la Campagna per i diritti di cittadinanza **"L'Italia sono anch'io"**

Domenica 18 dicembre 2011
dalle ore 10 alle ore alle 16
Piazza Vittoria lato ponte Talvera

retediritti@yahoo.it - <http://www.facebook.com/retedeidiritti>